Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER IL DIGITALE, LA CONNETTIVITÀ E LE NUOVE TECNOLOGIE
DIREZIONE GENERALE PER IL DIGITALE E LE TELECOMUNICAZIONI
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, concernente l'*approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni*, ed in particolare l'articolo 32 che dispone l'*esclusività dello Stato per la fabbricazione delle carte valori*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655, concernente l'*approvazione del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi)*, ed in particolare gli articoli 212 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante *Legge di contabilità e finanza pubblica;*

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 104, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri,* ed in particolare l'articolo 2, comma 1, con il quale il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del Made in Italy;*

VISTA la legge del 30 dicembre 2023, n. 213, recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;*

VISTA la legge 3 luglio 2023, n. 87, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale,* che prevede, tra l'altro, l'adozione di un decreto per stabilire presupposti, condizioni e modalità per il rilascio dell'autorizzazione per l'utilizzo delle immagini di carte-valori postali e la tariffa per la concessione dei diritti di utilizzazione, nonché le modalità di versamento all'entrata del bilancio dello Stato, per la successiva riassegnazione allo stato di previsione del Ministero delle imprese e del made in Italy, dei proventi derivanti dai diritti di utilizzazione da destinare al sostegno e alla diffusione della cultura filatelica, anche attraverso le attività del Museo storico della comunicazione*;*

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633, e s.m.i., recante *Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio;*

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., recante *Codice in materia di protezione dei dati personali;*

VISTO il Decreto interministeriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 20 febbraio 2024, con il quale viene adottato il *Disciplinare per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo delle immagini di carte-valori postali e le tariffe per la concessione dei diritti di utilizzo a scopo commerciale*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 2 febbraio 2024 al n. 217, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è stato conferito a Patrizia Catenacci l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione - Dipartimento per il digitale, la connettività e le nuove tecnologie - del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il decreto del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 10 gennaio 2024, di *Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy*, registrato dalla Corte dei conti, in data 20 febbraio 2024, al n. 267;

TENUTO CONTO delle *Linee Guida per l'emissione delle carte-valori postali*, adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

TENUTO CONTO che l'utilizzo delle immagini delle carte-valori postali non può essere lesivo dello Stato, del soggetto rappresentato o dei valori culturali, sociali ed etici, nonché degli eventuali diritti d'autore o di proprietà industriale di terzi;

DECRETA

Articolo 1
Ambito di applicazione

Il presente decreto direttoriale, in attuazione di quanto previsto al punto 2, paragrafo 2.1 del *Disciplinare per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo delle immagini di carte-valori postali e le tariffe per la concessione dei diritti di utilizzo a scopo commerciale,* approvato con decreto interministeriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di seguito anche *MIMIT*, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 20 febbraio 2024, richiamato in premessa (di seguito anche *Disciplinare*), definisce l'istruttoria da seguire per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo delle immagini delle carte-valori postali (di seguito anche *cvp* o *francobollo*).

Art. 2
Richiesta di utilizzo delle immagini delle carte-valori postali

1. I soggetti, pubblici o privati, il rappresentante legale se persone giuridiche, interessati a riprodurre l'immagine di un francobollo, devono presentare richiesta al Ministero delle imprese e del made in Italy - Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione (di seguito anche *DGTEL*), utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale del *MIMIT*, nella sezione dedicata alle *cvp*. Il modello, compilato in ogni sua parte e firmato, deve essere trasmesso con pec all'indirizzo: dgtel.div11@pec.mimit.gov.it o con raccomandata, all'indirizzo: Divisione XI. Servizi postali, Comitato media e minori - Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione - Viale America, 201 - 00144 Roma.

2. I soggetti, pubblici o privati, il rappresentante legale se persone giuridiche, interessati a riprodurre l'immagine di un francobollo, devono presentare dichiarazione, scaricabile dal sito istituzionale del *MIMIT*, con cui si solleva il Mimit (quale autorità emittente) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (quale azienda stampatrice) da qualsiasi azione

e/o pretesa anche di terzi, a qualsiasi titolo, nonché da eventuali spese (anche legali) e danni (diretti, indiretti o consequenziali) derivanti dall'utilizzo dell'immagine del francobollo e degli elementi grafici/figurativi che ne costituiscono il contenuto assumendo, pertanto, la piena ed esclusiva responsabilità in relazione all'utilizzo dell'immagine del francobollo e, con essa, dei singoli elementi grafici/figurativi che ne costituiscono il contenuto.

3. I soggetti, pubblici o privati, il rappresentante legale se persone giuridiche, interessati a riprodurre l'immagine di un francobollo, devono accompagnare la richiesta e la manleva, di cui ai commi 1 e 2 di questo articolo, con un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. La Divisione XI - *Servizi postali, Comitato media e minori* della *DGTEL*, è competente a svolgere la fase istruttoria finalizzata al rilascio della autorizzazione, che si articola come di seguito:

   - riceve la richiesta di uso immagini di francobolli tramite il modello pubblicato sul sito istituzionale del Mimit;
   - verifica che la compilazione della domanda per l'utilizzo dell'immagine della *cvp* sia conforme alla previsione normativa;
   - acquisisce il parere dell'Ufficio di Gabinetto del Mimit in merito alla condizione che l'utilizzo richiesto non sia lesivo dell'immagine dello Stato, del soggetto rappresentato o dei valori culturali, sociali ed etici espressi;
   - calcola l'importo dovuto per l'uso delle immagini delle *cvp* a scopo commerciale;
   - comunica al soggetto richiedente l'esito della prima fase dell'istruttoria e chiede gli eventuali ulteriori elementi necessari al perfezionamento della domanda presentata:
     - liberatorie, quando necessarie a giudizio della *DGTEL* e acquisite ad opera del soggetto istante, degli eventuali terzi aventi diritto sull'immagine usata per la cvp;
     - pagamento dell'importo eventualmente dovuto nel caso di uso delle immagini delle *cvp* a scopo commerciale.

5. La fase istruttoria, ove soddisfatti tutti gli elementi richiesti dalla norma, si conclude nel termine di 30 giorni dal ricevimento della domanda perfezionata con tutti gli elementi richiesti dal Mimit.

6. Qualora la domanda per l'uso delle immagini delle carte-valori postali non sia completa di tutta la documentazione richiesta, questa verrà archiviata dopo trenta giorni dall'invio della comunicazione di sollecito alla produzione della documentazione mancante.

Art. 3
Fini commerciali

1. Il procedimento di rilascio dell'autorizzazione per l'utilizzo dell'immagine delle *cvp* per le finalità previste dal Disciplinare come commerciali, si conclude con decreto del Direttore Generale per il digitale e le telecomunicazioni.

2. L'autorizzazione all'utilizzo delle immagini delle *cvp* viene rilasciata con esclusivo riferimento a quanto dichiarato e richiesto nella domanda, escludendosi ogni ipotesi di validità implicita futura, anche per analoghe finalità.

3. Il soggetto che utilizza le immagini di *cvp*, per qualsiasi finalità ed in qualsiasi modalità è tenuto ad indicare che il *MIMIT* è l'autorità emittente delle carte-valori postali.

Art. 4
Fini non commerciali

1. Nel caso in cui la richiesta di utilizzo sia fatta per finalità non commerciali, il procedimento si conclude con una comunicazione di accoglimento della domanda, a firma del dirigente della Divisione XI - *Servizi postali, Comitato media e minori* della *DGTEL*.

2. Il soggetto che utilizza le immagini di *cvp*, per qualsiasi finalità ed in qualsiasi modalità è tenuto ad indicare che il *MIMIT* è l'autorità emittente delle carte-valori postali.

Art. 5
Modalità di pagamento per fini commerciali

Il pagamento delle somme dovute ai sensi del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, deve essere effettuato con pagamento elettronico attraverso il "Portale dei pagamenti *DGTEL*" presente sul sito del Mimit.

Art. 6
Collezione filatelica

Il soggetto richiedente l'uso delle immagini di carte-valori postali è tenuto ad inviare un campione gratuito del prodotto realizzato al Museo storico della Comunicazione al fine di ampliarne la collezione filatelica.

Il Direttore Generale
(Patrizia Catenacci)
Firmato digitalmente da: Patrizia Catenacci
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 08/04/2025 11:32:35